



APPENDICE A

SEZIONE 1 - INFORMAZIONI GENERALI

Generalità

Ragione sociale: **UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA “TOR VERGATA”**

Sede Legale: Via Orazio Raimondo, 18 – 00173 ROMA -

Partita IVA: 02133971008

Codice Fiscale: 80213750583

Numero di telefono: 06 72591

Attività svolte

Istruzione universitaria (Codice Istat: 803)

Ricerca e Sviluppo (Codice Istat: 73)

Funzioni aziendali in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro

In questa Università per le attività previste dal D.Lgs 81/08 e sue modificazioni ed integrazioni e dal D.M. 363/98, secondo le indicazioni normative ad essi connesse, sono state incaricate le figure sottoindicate.

Datore di Lavoro:

Magnifico Rettore, con sede in Roma Via Orazio Raimondo, 18

Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione:

Dott. Marco Sciarra – con sede in Via della Ricerca Scientifica e Tecnologica snc Ed. PP1.

Medici Competenti/Autorizzati:

Università degli Studi di Roma “Tor Vergata” Facoltà di Medicina e Chirurgia – Cattedra di Medicina del Lavoro:

- Prof. Andrea Magrini
- Dott. Luca Coppeta

Esperto Qualificato:

Prof. Renza Delia.

Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza

I Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza non sono stati ancora nominati .

Sito del Servizio di Prevenzione e Protezione che coincide con l'indirizzo web:

<http://web.uniroma2.it/index.php?navpath=SPP>



SEZIONE 2 – MISURE GENERALI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Si riporta di seguito elenco (indicativo, non esaustivo) delle principali misure di prevenzione e protezione adottate in Università.

In tutte le strutture universitarie:

- è vietato fumare;
- è fatto obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, obblighi, dispositivi di emergenza, evacuazione e salvataggio) contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici;
- è vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori;
- è fatto obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito con il Committente;
- è vietato compiere, di propria iniziativa, manovre o operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- è vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- è vietato sostare con autoveicoli al di fuori delle aree adibite a parcheggio, fatto salvo per il tempo strettamente necessario al carico/scarico del materiale.

Nei laboratori, in particolare:

- è vietato conservare ed assumere cibi e bevande, applicarsi cosmetici e lenti a contatto;
- il personale deve:
 - rispettare le elementari norme igieniche (ad es. lavarsi le mani alla fine del lavoro e non portare oggetti alla bocca);
 - indossare, ove previsto, i dispositivi di protezione individuale (DPI): guanti, occhiali, otoprotettori, mascherine, ecc.;
 - verificare, prima di iniziare i lavori, che le sorgenti di rischio ed in particolare le sostanze pericolose siano allontanate e confinate, evitando di spostarle o manipolarle di propria iniziativa senza autorizzazione del Responsabile delle attività;
 - attenersi alle istruzioni fornite per ogni laboratorio dal Responsabile dello stesso;
- il personale non deve:
 - entrare nei locali se non espressamente autorizzato, soffermandosi nei laboratori esclusivamente per il tempo necessario all'intervento;
 - fare operazioni (es. travasi di materiale) per le quali non sia correttamente formato ed informato;
 - utilizzare apparecchiature ed attrezzature elettriche non rispondenti alle vigenti norme di legge; le apparecchiature devono essere tenute il più lontano possibile da fonti di umidità e/o vapori di sostanze infiammabili.



ALLEGATO 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47, D.P.R. n. 445/2000)

Al Committente

Il/la sottoscritto/a

nato il _____ a _____ cod.fisc. _____
residente in _____ via _____ n. _____
munito di documento d'identità valido (che si allega in copia) n. _____
rilasciato da _____ il _____

in qualità di Legale Rappresentante della ditta _____
con sede legale posta in via/piazza _____ n. _____
del comune di _____ in provincia di _____
PARTITA I.V.A. n. _____
CODICE FISCALE _____

consapevole delle responsabilità derivanti dal rendere dichiarazioni false, ai sensi dell'art. n. 76, del D.P.R. n. 445/2000,

D I C H I A R A

(BARRARE I QUADRI BIANCHI CHE INTERESSANO, GLI ALTRI QUADRI SONO OBBLIGATORI):

- ☐ che l'impresa coinvolgerà, nell'attività svolta per Vostro conto, solo dipendenti in regola con le assunzioni a norma delle vigenti leggi e regolarmente iscritti presso l'INAIL e l'INPS (o equivalenti casse assicurative e previdenziali);
- ☐ che la presente Impresa risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____ al N. _____ del Registro delle Impresa per le attività di cui all'oggetto dell'ordine;
- ☐ che la presente Impresa non risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura poiché tale iscrizione non è richiesta per la nostra attività;
- ☐ che la presente Impresa risulta disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle opere commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari;
- ☐ che ha preso visione e accettato le disposizioni contenute nel Regolamento, in particolare per quanto riguarda i rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui siamo destinati ad operare e le misure di prevenzione ed emergenza da voi adottate;
- ☐ che ne informerà il proprio personale, che verrà ad operare presso la vostra sede;
- ☐ che si assume la responsabilità dell'operato del suddetto personale;
- ☐ di avere preso visione delle aree in cui saranno eseguiti i lavori, dei relativi impianti ed eventuali limitazioni;
- ☐ di essere a conoscenza dei pericoli che possono derivare dalla manomissione delle misure di sicurezza adottate e dall'operare all'esterno delle aree di cui sopra;



Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

Servizio di Prevenzione e Protezione

- ☐ di aver fornito al Committente tutte le informazioni necessarie al fine di redigere correttamente il Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze;
- ☐ di aver assicurato il proprio personale per infortuni e responsabilità civile;
- ☐ di rispettare e far rispettare al proprio personale le disposizioni legislative vigenti e le norme regolamentari in vigore presso l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro e di tutela dell'ambiente e inerenti le attività oggetto di affidamento.

I costi relativi alla sicurezza del lavoro per l'attività da noi svolta presso di voi sono quantificabili in _____ % dell'importo dell'ordine.

Luogo e Data _____

Timbro e Firma

Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196)

Si informa che i dati personali acquisiti dall'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" saranno utilizzati esclusivamente per il compimento delle attività previste dalla legge e per il raggiungimento delle finalità istituzionali.

Il conferimento dei dati è strettamente funzionale allo svolgimento di tali attività ed il relativo trattamento verrà effettuato, anche mediante l'uso di strumenti informatici, nei modi e limiti necessari al perseguimento di dette finalità.

Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente/Responsabile della Struttura e saranno trattati da personale appositamente incaricato. E' garantito agli interessati l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/03.



Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”

Servizio di Prevenzione e Protezione

APPENDICE B

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

*negli appalti, contratti d’opera, forniture e servizi presso
l’Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”
(art. 26, D.Lgs. 81/08.)*

INDICE

PARTE PRIMA – AREE DI LAVORO, RISCHI SPECIFICI e MISURE DI PREVENZIONE ED
EMERGENZA DEL COMMITTENTE

PARTE SECONDA – INFORMAZIONI GENERALI E ATTIVITÀ SVOLTA DALLA DITTA

PARTE TERZA – VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA



PARTE PRIMA

AREE DI LAVORO, RISCHI SPECIFICI e MISURE DI PREVENZIONE ED EMERGENZA DEL COMMITTENTE

(COMPILAZIONE A CURA DEL COMMITTENTE)

INFORMAZIONI GENERALI

Committente:

.....

Struttura ove si svolgono le attività affidate:

.....
.....
.....
.....

Oggetto dell'affidamento:

.....
.....
.....
.....

AREE DI LAVORO ED ACCESSI REGOLAMENTATI: la destinazione d'uso e la tipologia delle aree ove si svolgeranno le attività e gli eventuali accessi regolamentati sono: (barrare il quadratino che interessa)

- | | | |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------|------------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Ufficio/Studio | <input type="checkbox"/> Aula | <input type="checkbox"/> Atrio/Corridoio |
| <input type="checkbox"/> Laboratorio Fisico/Ingegneristico | <input type="checkbox"/> Laboratorio Informatico | |
| <input type="checkbox"/> Officina/ Falegnameria | <input type="checkbox"/> Locale di servizio e deposito | |
| <input type="checkbox"/> Laboratorio chimico | <input type="checkbox"/> Laboratorio biologico /biochimico | |
| <input type="checkbox"/> Zone Controllate (accesso regolamentato) | <input type="checkbox"/> Zone sorvegliate (accesso regolamentato) | |
| <input type="checkbox"/> Zone classificate a maggior rischio di incendio e di esplosione (accesso regolamentato) | | |
| <input type="checkbox"/> Camere calde/fredde | | |
| <input type="checkbox"/> Altro (specificare):..... | | |



IMPIANTI A VISTA O A TRACCIA:

i lavori possono interessare i seguenti impianti: (barrare il quadratino che interessa)

- | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Rete fognaria | <input type="checkbox"/> Rete telefonica |
| <input type="checkbox"/> Distribuzione acqua | <input type="checkbox"/> Rete idrica antincendio |
| <input type="checkbox"/> Distribuzione gas tecnici | <input type="checkbox"/> Distribuzione gas combustibili/inflammabili |
| <input type="checkbox"/> Impianti apparecchiature non disattivabili (specificare):..... | |
| <input type="checkbox"/> Impianti di ventilazione e di aerazioni locali | |
| <input type="checkbox"/> Altro (specificare):..... | |

RISCHI SPECIFICI: oltre ai rischi convenzionali (ad es. rischio elettrico impianti di rete), si devono considerare i seguenti rischi specifici (barrare il quadratino che interessa):

- | | |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> agenti chimici pericolosi | <input type="checkbox"/> gas tossici |
| <input type="checkbox"/> agenti cancerogeni mutageni | <input type="checkbox"/> gas compressi non tossici |
| <input type="checkbox"/> agenti biologici | <input type="checkbox"/> liquidi criogeni |
| <input type="checkbox"/> radiazioni laser | <input type="checkbox"/> agenti chimici infiammabili e/o esplosivi |
| <input type="checkbox"/> radiazioni ionizzanti | <input type="checkbox"/> organi meccanici in movimento |
| <input type="checkbox"/> radiazioni non ionizzanti | <input type="checkbox"/> lavoro in quota (> 2 metri) |
| <input type="checkbox"/> rischi da carichi sospesi | <input type="checkbox"/> presenza di amianto |
| <input type="checkbox"/> rischi da rumore | |
| <input type="checkbox"/> vibrazioni | |
| <input type="checkbox"/> particolari rischi elettrici, oltre quelli derivanti dai normali impianti | |
| <input type="checkbox"/> rischi da apparecchiature speciali (specificare): | |
| <input type="checkbox"/> Altro (specificare): | |

MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE

Le procedure di prevenzione e protezione specifiche (Appendice A3) e il Piano di Emergenza ed Evacuazione vigenti presso la Struttura sono disponibili presso:

.....
.....
.....
.....

PERSONALE DI RIFERIMENTO:

Responsabile di Struttura:; tel.....;
Addetto locale alla sicurezza:; tel.....;
Addetto all'emergenza 1:; tel.....;
Addetto all'emergenza 2:; tel.....;
Addetto al primo soccorso 1:; tel.....;
Addetto al primo soccorso 2:; tel.....
.....
.....



NOTE:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Luogo e Data _____

Timbro e Firma _____



PARTE SECONDA

ATTIVITÀ SVOLTA DALLA DITTA (COMPILAZIONE A CURA DELLA DITTA)

INFORMAZIONI GENERALI

Ragione sociale:

.....

Datore di lavoro:

.....

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:.....

Medico Competente/Autorizzato:.....

Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza:

Addetti emergenza e primo soccorso:

.....
.....
.....
.....

DESCRIZIONE DEI LAVORI:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

ATTREZZATURE E MATERIALI UTILIZZATI (in caso di agenti chimici pericolosi allegare Schede di Sicurezza):

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....



RISCHI PARTICOLARI CONNESSI ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ

(ad es. utilizzo di fiamme libere)

.....
.....
.....
.....
.....

MISURE CHE SI RITENGONO NECESSARIE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

.....
.....
.....
.....
.....

NOTE

.....
.....
.....
.....
.....

Il nostro Referente per la sicurezza per le attività svolte in Università è il

Sig. _____ tel. _____

La persona designata è professionalmente idonea a svolgere le mansioni affidate.

Allegati:

- ☐ Piano Operativo di Sicurezza
- ☐ Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà (Allegato 1)

Luogo e Data _____ Timbro e Firma _____



PARTE TERZA

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

(COMPILAZIONE A CURA DEL COMMITTENTE E DELLA DITTA/DITTE INTERESSATE
ALL'AFFIDAMENTO DEI LAVORI)

Il Committente, rappresentato da

e la/le Ditta/e

rappresentata/e da

in data odierna, hanno effettuato un sopralluogo ed una riunione di coordinamento di sicurezza, compilando la seguente parte terza del Documento Unico di Valutazione dei rischi.

Sulla base delle informazioni rese dalle parti (parte prima e seconda del Documento) e di quanto indicato nel Regolamento, si definiscono:

ATTIVITÀ DI LAVORO INTERFERENTI	RISCHI DA INTERFERENZA

Cronoprogramma dei lavori

(Riportare un calendario delle attività lavorative e l'indicazione di eventuale presenza contemporanea di più ditte interferenti).

L'orario stabilito per l'effettuazione dei lavori è il seguente:

Giorno della settimana	Orario



Misure di prevenzione e protezione contro i rischi da interferenza

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Dispositivi di Protezione Individuale specifici aggiuntivi (rischi da interferenza)

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Accessi regolamentati e/o ulteriori limitazioni

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Costo delle misure di prevenzione e protezione previste

(Riportare le maggiori spese derivanti dall'adozione di particolari misure di prevenzione e protezione connesse alla presenza di rischi da interferenza; sono fatti salvi i costi per la sicurezza connessi alle attività proprie della Ditta e del Committente)

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Note

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Roma, _____

Il Committente

La Ditta
(datore di lavoro o suo delegato)
